Gori: «Il 7 ottobre ha ricordato la Notte dei Cristalli»

Le celebrazioni in città per il Giorno della Memoria. Il sindaco: ma a Gaza sofferenze non giustificabili

La scheda

● Durante la commemorazione del Giorno della Memoria, gli studenti del liceo Lussana di Bergamo hanno ricordato i lavoratori trasferiti dalla Montelungo in stazione per essere deportati

La premessa che anima le riflessioni del sindaco Giorgio Gori e di Leonardo Zanchi, presidente della sezione locale dell'Aned (Associazione nazionale ex deportati), nel Giorno della Memoria è analoga: la ricorrenza è diversa dal passato. Per l'attentato di Hamas del 7 ottobre, «una strage di ebrei che ha richiamato alla memoria la Notte dei Cristalli, che anticipò l'Olocausto — è un passaggio del discorso di Gori, in Rocca —. I terroristi di Hamas hanno trucidato 1.200 civili e militari israeliani, tra cui molti bambini e anziani. Hanno mutilato i loro corpi, hanno staccato teste, hanno stuprato e seviziato le donne, e rapito circa 250 persone». Anche Zanchi, prima che gli studenti del liceo Lussana ricordassero i lavoratori trasferiti dalla Montelungo in stazione per essere deportati, ricalca in parte le parole del sindaco. Stigmatizza l'attentato del 7 ottobre e la reazione «altrettanto disumana della politica di Israele che sembra annientare completamente i diritti dei cittadini palestinesi», e aggiunge: «Per tanti anni c'eravamo detti mai più, invece il presente sembra smentire questa retorica. Ci eravamo detti mai più fascismo e invece dilaga», dice puntando il dito anche contro il governo.

Alla Rocca Il sindaco Giorgio Gori legge il discorso per la commemorazione del 27 gennaio

Pure Gori, ricordando le 25 mila vittime civili nella Striscia, critica la reazione del governo israeliano, che «sta infliggendo alla popolazione di Gaza sofferenze enormi e inaccettabili. Queste sofferenze non sono giustificabili con l'obiettivo di estirpare Hamas da quel territorio». Ma specifica: «Un conto è una guerra, anche la più ripugnante, in questo caso peraltro originata da una strage di civili. Altro, ci ricorda Edith Bruck, sopravvissuta ad Auschwitz, è "lo sterminio programmato di un popolo che non era in conflitto con nessuno, che viveva pacificamente nelle sue città, nelle sue case, prima che decidessero di eliminarlo fisicamente, per il solo fatto di esistere"». E ritiene l'organizzazione di cortei di protesta «contro quello che viene indicato come lo sterminio del popolo palestinese» non solo «una impropria sovrapposizione» ma pure «la banalizzazione della memoria della Shoah, la negazione della sua unicità e la diluizione del suo significato». Gori conclude una serie di appelli: «riaffermare il diritto di Israele ad esistere», mettere al bando ogni forma di anti-semitismo, ma pure «che Israele ponga fine alla guerra».

Le celebrazioni del Giorno della Memoria sono proseguite a Palazzo Frizzoni, per ricordare i venti bambini ebrei trucidati nel lager di Neuengamme e in passaggio Pierantonio Cividini, dove è stato commemorato l'omonimo educatore.

Federico Rota

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Frizzoni

«Più soldi alla polizia locale e meno alle zone 30»

La contromanovra della Lega

Ribolla firma 26 emendamenti al bilancio: sistemare strade e marciapiedi

Più fondi per la polizia locale e la manutenzione di strade e marciapiedi. Meno, invece, per le zone 30. Alberto Ribolla, consigliere comunale della Lega a Bergamo, firma 25 emendamenti al Piano delle opere pubbliche, un emendamento al bilancio e tre ordini del giorno collegati al bilancio. «Non è un tentativo di fare ostruzionismo — spiega —. È invece la richiesta di spostare soldi su interventi che ritengo urgenti e toglierli da progetti che potrebbero essere spostati alle prossime annualità». I documenti dovrebbero essere presentati domani, nella prima delle tre serate dedicate alla «maratona» consiliare che porterà all'approvazione del bilancio di previsione.

La sicurezza Ribolla: «Le forze dell'ordine devono girare a piedi e avere strumenti adeguati»

Dalle richieste del consigliere, emerge un'idea della città del centrodestra, diversa rispetto a quella della maggioranza uscente. Tra le priorità del leghista, c'è la sicurezza. «È fondamentale che le forze dell'ordine girino a piedi per la città e abbiano le dotazioni fondamentali per lavorare bene», dice Ribolla, che chiede di spostare 100 mila euro dai Servizi generali all'Ordine pubblico e Sicurezza. «L'approvazione dell'emendamento — spiega — garantirebbe anche l'acquisto del taser per la polizia locale» (ma più volte il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Sergio Gandi si è schierato contro questo strumento).

Poi la sicurezza di strade e marciapiedi. «C'è chi nel centrosinistra giustifica le zone 30 spiegando che sono fondamentali per la sicurezza. Io ricordo — dice il leghista — che le strade, per essere sicure, devono essere anche in ordine, asfaltate bene, così come i marciapiedi. Invece mi arrivano di continuo segnalazioni di buche soprattutto nelle periferie, per esempio alla Clementina o alla Celadina». Su questo capitolo, Ribolla vorrebbe 100 mila euro in più, da sottrarre, appunto, alle zone 30 («Vanno bene sui Colli o dove ci sono le scuole, ma non sull'80% del territorio cittadino») oppure alla realizzazione della nuova area umida di Grumello o alla manutenzione degli edifici comunali. Tra le richieste del consigliere c'è la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica e attraversamenti pedonali.

Consigliere comunale Ex deputato, Alberto Ribolla è commercialista

Una parte degli emendamenti è dedicata al verde: Ribolla chiede una manutenzione straordinaria delle alberature (100 mila euro) e interventi di potenziamento del patrimonio arboreo e di forestazione con acquisizione di nuove aree (100 mila euro). «Da un lato — dice il leghista — va bene piantare nuovi alberi, ma non devono essere piccolissimi, perché muoiono dopo sei mesi. E vanno fatte le manutenzioni. In via Paglia, per esempio, la metà degli alberi è morente o in situazione imbarazzante, con problematiche da affrontare. Potrebbero essere potate meglio e sistemate. Stesso discorso per le aiuole. I cittadini sono diventati molto sensibili al tema del verde». Per mettere più fondi su questi interventi, Ribolla ne rinvierebbe altri, come l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi del chiostro di San Francesco («È chiuso da tempo, non è urgente», dice).

Un ordine del giorno collegato al bilancio è dedicato a via Garibaldi. «Partirà a marzo la ristrutturazione dell'ex Matteo Rota che diventerà una Casa della comunità. È anche in fase di valutazione un progetto da 30 milioni per la ristrutturazione dell'intero complesso. Al Comune chiedo di riqualificare entro il 2024 l'area di accesso alla struttura e l'intera area di via Garibaldi».

Maratona consiliare Inizia domani sera in aula la discussione sul bilancio, che verrà approvato mercoledì

Silvia Seminati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla Malpensata

Europa Verde Giovani a congresso

I Giovani Europeisti Verdi (Gev) s'incontrano oggi al bar del Parco Olmi, alla Malpensata, per il loro congresso lombardo. Verranno eletti i due coportavoce, un uomo e una donna. Due le candidature: Andrea Gastoldi, 33 anni, di Cologno al Serio, e Claudia Mapelli, 27 anni, di Cassano d'Adda. «Abbiamo scelto di trovarci a Bergamo per diversi motivi, per esempio perché qui a giugno si terranno le Amministrative — spiega Gastoldi —. Al congresso presenteremo la nostra mozione, che verte su tre istanze: ecologista, femminista e democratica. Nella mozione ci sarà anche la traccia di quello che vorremmo fare in città (Europa Verde Bergamo fa parte della coalizione di centrosinistra che sostiene la candidata sindaca Elena Carnevali, *ndr*)». All'incontro di oggi al Bar Ermanno sono attesi ragazzi da tutta la Lombardia e anche la portavoce di Gev in Europa, Benedetta Scuderi. Al mattino, ci sarà la fase congressuale. Al pomeriggio i tavoli di discussione. *(s.s.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scegli noi. Facciamo la differenza

ANTICHITÀ IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo

Negozio (031 92.10.19 WhatsApp Vincenzo 347 720.78.52 - Giancarlo 339 131.51.93

ACQUISTIAMO

• Dipinti Antichi '700 – '800 – '900 • Mobili e Illuminazione Antica e di Design anni '50, '60, '70 • Argenteria Usata • Antiquariato Orientale • Bronzi • Statue in Marmo

ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO" DELLE MIGLIORI MARCHE
ANTICHITÀ - GROSSE EREDITÀ IN TUTTA ITALIA - PAGAMENTO IMMEDIATO

Negozio in: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO) Il Castello snc
www.antichitacastello.it - antichitacastello@gmail.com

VkVSlyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UziyMjMjAyNC0wMS0yOFQxMTo1Mzo0NSMjI1ZFUg==